

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Pavia

Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 26 del 26.01.18

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE 2018 DI INTERNAL AUDIT.

Atto deliberativo adottato dal Direttore Generale dott. Michele Brait nominato con Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. X/4627 del 19 dicembre 2015.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'U.O.S. ACCREDITAMENTO E QUALITA'
in qualità di Responsabile del procedimento

Sottopone l'allegata proposta di deliberazione sull'argomento all'oggetto specificato, attestandone la regolarità tecnico-amministrativa e la legittimità.

Il funzionario istruttore
(Dott. Marco Rizzini)

Il dirigente responsabile dell'U.O.S. Accreditamento e Qualità
(Dott.ssa Manuela Gosio)

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO ANNUALE 2018 DI INTERNAL AUDIT.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'U.O.S. ACCREDITAMENTO E QUALITÀ'

Richiamata la D.G.R. n. X/4493 del 10 dicembre 2015, con la quale è stata costituita l'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Pavia (ASST di Pavia), operativa dal 1 gennaio 2016, in attuazione della Riforma del sistema sociosanitario regionale disposta con L.R. n.23/2015 e s.m.i., che è subentrata a titolo di successione universale in tutte le funzioni precedentemente svolte dall'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia (soppressa al 31 dicembre 2015) e, a titolo di successione particolare, in tutte le funzioni erogative svolte dalla ASL di Pavia sino al 31 dicembre 2015;

Richiamate:

- la Legge Regionale 4 giugno 2014, n.17, ad oggetto: "*Disciplina del sistema dei controlli interni ai sensi dell'articolo 58 dello Statuto d'autonomia*", con la quale l'Ente regionale ha previsto la funzione di *Internal auditing* quale strumento di valutazione dell'efficacia del sistema dei controlli interni;
- l'allegato 1 "indirizzi di programmazione" alla D.G.R. n.VIII/8501 del 26 novembre 2008, nella parte in cui si prevede che le Aziende Sanitarie sono tenute a mantenere ed aggiornare il modello di organizzazione, gestione e controllo mediante un sistema strutturato ed organico di procedure ed attività che assicurino il costante rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento;
- la D.G.R. n.X/2989 del 23 dicembre 2014, con la quale Regione Lombardia ha previsto l'ingresso di tutti gli Enti Sanitari nella Rete di *Internal audit* a far tempo dall'anno 2015;

Richiamate le norme sui controlli interni alle pubbliche amministrazioni, contenute nei D.Lgs. n. 286/1999 e n. 165/2001 e le loro s.m.i;

Visti i principi standard internazionali per la pratica professionale dell'*audit* interno;

Considerata l'opportunità di garantire gli obiettivi istituzionali anche tramite la valutazione ed il controllo dei processi, la tempestiva gestione dei rischi ed il continuo orientamento dell'organizzazione aziendale oltre che all'efficacia anche all'efficienza delle azioni;

Richiamata la deliberazione n.83 del 3 marzo 2016, con la quale è stato individuato il Responsabile della funzione ed il Gruppo di Lavoro aziendale di *Internal auditing*;

Osservato che, tra gli adempimenti attribuiti al Gruppo di Lavoro di *Internal auditing*, vi è la predisposizione e la trasmissione alla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia, entro il 31 gennaio p.v., del Piano annuale di *audit* 2018;

Visto il Piano di *Internal audit* per l'anno 2018, proposto dal già citato Gruppo di Lavoro aziendale;

Considerato che la presente proposta è formulata nel rispetto della normativa regolante la materia e non determina alcun onere economico a carico del bilancio aziendale;

Propone l'adozione della conseguente deliberazione

IL DIRETTORE GENERALE

Acquisiti con la sottoscrizione del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo, Sanitario e Sociosanitario dell'Azienda;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di adottare il Piano Annuale 2018 di Internal audit, atto che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante;
2. di affidare al predetto Gruppo di Lavoro il compito di trasmettere, entro il 31 gennaio p.v., il predetto Piano Annuale alla Direzione Generale Welfare di Regione Lombardia;
3. di incaricare il Coordinatore del Gruppo di Lavoro di provvedere alla pubblicazione del Piano Annuale 2018 di Internal audit sul sito internet aziendale, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
4. di dare atto che nessun costo a carico dell'ASST scaturisce dal presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a controllo preventivo e che il medesimo è immediatamente esecutivo, giusta l'art. 17, c. 4 e 6 della L.R. n. 33/2009 e s.m.i. disponendone la pubblicazione all'albo on line e la messa a disposizione, in copia, al Collegio Sindacale dell'Azienda.

**IL DIRETTORE
AMMINISTRATIVO**
(Dott. Paolo PUORRO)

**IL DIRETTORE
SANITARIO**
(Dott. Francesco REITANO)

**IL DIRETTORE
SOCIOSANITARIO**
(Dott. Armando M. GOZZINI)

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Michele BRAIT)

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n. 26 DEL 26.01'18

Relata di pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'albo on line di questa Azienda Socio-Sanitaria Territoriale dal 26.01.2018 e vi rimane per quindici giorni consecutivi. La deliberazione si compone di n. 3 pagine.

Pavia , il 26 GEN. 2018


Il Direttore Amministrativo

Sistema Socio Sanitario



**Regione
Lombardia**

ASST Pavia

Azienda Socio-Sanitaria Territoriale (ASST) di Pavia

Sede Legale: Viale Repubblica, 34 - 27100 PAVIA

Codice Fiscale/Partita I.V.A. n. 02613080189

sito internet: www.asst-pavia.it

INTERNAL AUDIT

PIANO ANNUALE 2018

Approvato con deliberazione n. del

Indice

Introduzione	3
La funzione di <i>internal audit</i> nell'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Pavia	3
Il piano annuale 2018 di <i>internal audit</i> : premesse	4
I criteri di pianificazione degli <i>internal audit</i>	6
Gli <i>internal audit</i> programmati per l'anno 2018	7

INTRODUZIONE

Il tema dei "controlli interni" è divenuto, negli ultimi anni, di stringente attualità, con la accresciuta consapevolezza che la migliore azione amministrativa, per essere tale, deve essere sempre verificabile e valutabile, nella sua legittimità ed efficacia.

Così, accanto ad un primo e più tradizionale livello di controllo interno – quello affidato a ciascun Responsabile di un dato processo aziendale, volto a valutare che le fasi operative si svolgano, all'interno di quello stesso processo, conformemente alle disposizioni di riferimento – si è avvertita la necessità di prevedere anche una specifica ed autonoma funzione, cosiddetta di *internal audit*, preposta a valutare che quel primo livello di controlli sia efficace ed adeguatamente condotto.

Si è voluto, in questo modo, delineare un diverso livello di verifiche, caratterizzato da idonee garanzie di indipendenza ed autonomia rispetto ai singoli processi aziendali, con lo specifico compito di valutare l'adeguatezza dei controlli interni predisposti da ciascun Ente.

La funzione di *internal audit* è volta, pertanto, anche alla verifica dei processi, delle procedure e delle operazioni, nonché al controllo dei sistemi di gestione e di controllo aziendali.

In questo modo si è inteso creare uno strumento ulteriore in grado di identificare, ed eventualmente correggere, i rischi (strategici, di processo e/o di informativa) dell'organizzazione.

LA FUNZIONE DI INTERNAL AUDIT NELL'AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI PAVIA.

Regione Lombardia ha definito la funzione di *internal audit* con la Legge Regionale 4 giugno 2014, n.17, recante la "Disciplina dei controlli interni ai sensi dell'art.58 dello Statuto d'autonomia".

Con D.G.R. 23 dicembre 2014, n.X/2989 "Determinazioni in ordine alla gestione del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2015", Regione Lombardia ha inoltre esteso l'obbligo di costituire la funzione di *internal audit* a tutti gli Enti Sanitari.

In adempimento della citata D.G.R., l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale di Pavia ha provveduto, con deliberazione n.83 del 3 marzo 2016, all'individuazione del Responsabile della funzione di Internal Audit e alla costituzione del gruppo di lavoro.

Tale gruppo di lavoro opera, pertanto, all'interno dell' Azienda Socio Sanitaria Territoriale e in staff alla Direzione Strategica aziendale, secondo i principi fondamentali previsti nel manuale regionale di *internal audit* approvato con Decreto

D.D.U.O. Sistema dei Controlli e Coordinamento Organismi Indipendenti n.2822 del 3 aprile 2013, al fine di monitorare lo stato dei controlli interni, svolgendo mirate verifiche e *audit* nelle aree ritenute a rischio, secondo quanto previsto nei piani annuali di programmazione.

IL PIANO ANNUALE 2018 DI INTERNAL AUDIT: PREMESSE

Il piano annuale di *internal audit* definisce le azioni e le procedure che saranno verificate nel corso dell'anno 2018 e i correlati centri di responsabilità.

In questa prospettiva, non può peraltro prescindersi dal piano dei controlli già condotto ai fini della Prevenzione della Corruzione aziendale, poiché anche tali verifiche mirano, oltre che a prevenire fenomeni corruttivi, anche a contribuire alla buona azione amministrativa.

Nella medesima prospettiva muove, inoltre, il "Programma integrato di miglioramento dell'organizzazione" (cosiddetto Pr.I.M.O.), promosso da Regione Lombardia nell'ottica di perseguire il miglioramento della qualità e sicurezza del paziente. Il Pr.I.M.O. prevede, infatti, importanti obiettivi e assegna indicatori atti a valutarne il conseguimento, arricchendo così il panorama degli strumenti idonei a monitorare l'andamento dell'azione aziendale e a valutarne i risultati.

Ancora, contribuisce alla verifica dei processi e degli standard ottimali il percorso attuativo della certificabilità dei bilanci (cosiddetto P.A.C), introdotto a livello nazionale e specificato con disposizione regionale con DGR X/7009 del 31 luglio 2017. Concorre, infine, al controllo dell'efficacia e dell'efficienza aziendale anche il Piano delle Performance, ulteriore elemento di valutazione del raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Come esplicitato, la funzione di *internal audit* si inserisce, pertanto, in un più ampio panorama di controlli e sistemi di valutazione interni, già operativi, dell'Azienda Socio Sanitaria di Pavia, e deve agire in sinergia con gli stessi, così da evitare una inutile duplicazione delle attività e ottimizzare il perseguimento degli obiettivi.

I CRITERI DI PIANIFICAZIONE DEGLI INTERNAL AUDIT

Al fine di addivenire ad una efficace pianificazione dell'attività di *internal audit*, si è proceduto, in via preliminare, alle operazioni di seguito descritte.

I. **RISK ASSESSMENT:** attività di identificazione e valutazione dei rischi, attraverso l'individuazione delle aree più a rischio per mancato raggiungimento degli obiettivi.

In particolare, si sono considerati le seguenti tipologie di rischio:

- Rischi strategici: legati ad eventi che possono modificare e/o condizionare le strategie di raggiungimento degli obiettivi;
- Rischi di processo: connessi alla normale operatività, che possono condizionare l'efficacia e/o efficienza del processo;
- Rischi di informativa: connessi alla inadeguatezza dei flussi informativi, che possono condizionare una adeguata analisi.

Identificati così i rischi, essi vanno poi valutati rispetto alla probabilità che essi si realizzino e all'impatto che possono avere. Nella prima prospettiva, si procederà ad una classificazione a seconda che l'evento da scongiurare sia da intendersi come raro, ovvero poco probabile, o molto probabile o, infine, quasi certo.

L'impatto che quello stesso evento può avere si classifica, invece, come irrilevante, o moderato, ovvero significativo o, infine, grave.

II. **FASE DI INDIVIDUAZIONE DEI CONTROLLI EFFETTUATI DAL RESPONSABILE DEL PROCESSO.**

Valutati i rischi, secondo quanto descritto nella fase di *risk assessment*, vengono mappati i controlli che ciascun Responsabile conduce sul processo di sua competenza, valutandone l'efficacia (ossia la sua idoneità a contenere il rischio) ed effettività.

L'efficacia dei controlli verrà valutata, da parte della funzione di *internal audit*, in relazione ai seguenti obiettivi:

- valutazione della legittimità/regolarità dell'azione amministrativa, ovvero l'aderenza alle previsioni di legge o regolamento.
- valutazione dell'efficacia dell'attività, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi.
- valutazione dell'efficienza dell'attività: al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi nei tempi e con le risorse assegnate.
- Valutazione della correttezza;
- Valutazione della completezza/accuratezza;
- Valutazione della tracciabilità;

- Valutazione di eventuali transazioni, secondo imparzialità e indipendenza;

Sulla base dei rischi, come sopra individuati, si procede di seguito alla pianificazione dell'attività di *internal audit* e del relativo cronoprogramma.

GLI INTERNAL AUDIT PROGRAMMATI PER L'ANNO 2018

RIFERIMENTO AUDIT	STRUTTURA AUDITATA	AZIONE/ATTIVITA' UDITATA	AMBITO DELL'AUDIT	OBIETTIVO DELL'AUDIT	CRONO PROGRAMMA
1/2018	UOC Marketing e Comunicaz. Coord. Uffici Acc.ospedali era e CUP (DEC), Dipartimento Emergenza ed Area critica	Trasporti secondari	Attività del responsabile esecuzione del contratto di appalto relativo ai trasporti sanitari secondari	Verifica dell'efficacia dei controlli operati dal responsabile esecuzione del contratto sul rispetto dei requisiti di capitolato	I° Semestre 18
2/2018	UOC Alberghiero e risorse logistiche (DEC)	Ristorazione aziendale	Attività del responsabile esecuzione del contratto di appalto relativo alla ristorazione aziendale per pazienti ed operatori	Verifica dell'efficacia dei controlli operati dal responsabile esecuzione del contratto sul rispetto dei requisiti di capitolato	II° Semestre 18
3/2018	Referente qualificato UOC Farmacia	Sperimentazioni cliniche	Attività di gestione e ripartizione dei proventi derivanti da sperimentazione clinica.	Verifica aderenza al regolamento e del rispetto delle procedure aziendali.	I° Semestre 18
4/2018	UOC Tecnico patrimoniale	Fondo incentivante per funzioni tecniche	Attività di gestione e ripartizione degli incentivi di progettazione.	Verifica aderenza al regolamento e del rispetto delle procedure aziendali.	II° Semestre 18

FOLLOW UP

RIF. AUDIT	STRUTTURA AUDITATA	AZIONE/ATTIVITA' AUDITATA	AMBITO DELL'AUDIT 2016	OBIETTIVO FOLLOW UP	FREQUENZA RILEV. INDICATORE
3/2017	Coord Accettazioni e CUP	LPI	Regolamento di LPI.	Verificare le azioni correttive attuate a seguito del report di audit effettuato nel 2017	II° Semestre 18
4/2017	Marketing e Comunicaz. Coord. Uffici Acc.ospedali era e CUP	Reclami dell'utenza	Procedura di gestione dei reclami	Verificare le azioni correttive attuate a seguito del report di audit effettuato nel 2017	II° Semestre 18
5/2017	UOC Tecnico Patrimoniale	Sub appalti di lavori pubblici	Procedura aziendale per l'autorizzazione dei sub appalti	Verificare le azioni correttive attuate a seguito del report di audit effettuato nel 2017	II° Semestre 18